

Siracusa. Gli acconti Imu e Tasi per il 2015 vanno versati entro il 16 giugno

Vanno versati entro il 16 giugno gli acconti Imu e Tasi per il 2015. Il saldo per entrambi invece va fatto entro il 16 dicembre. Per questo primo adempimento il versamento, in autoliquidazione, dovrà essere pari alla metà dell'imposta dovuta sulla base delle aliquote e delle detrazioni dell'anno 2014.

Siracusa. Nascondevano sotto il tappetino di un'auto 500 grammi di cocaina, arrestate due persone

Arrestati ieri sera, da agenti della Squadra Mobile, i siracusani Giancarlo Limpido di 53 anni e Antonio Vincenzo Bottaro di 27 anni, per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di droga. Gli investigatori della Squadra Mobile hanno eseguito un controllo su strada in via Algeri che ha consentito di rinvenire, sotto il tappetino di una Fiat Punto, un sacchetto contenente hashish, suddiviso in 5 panetti, per un peso complessivo di 500 grammi e la somma di 705 euro. Successivamente, a seguito di perquisizione domiciliare nell'abitazione di Bottaro, sono stati rinvenuti e sequestrati ulteriori 56 grammi di hashish. Dopo gli accertamenti di rito, Bottaro è stato posto agli arresti domiciliari e Limpido

condotto in carcere.

Siracusa. Sorpreso mentre rubava cavi di rame dal quadro elettrico di una trivella, arrestato 58enne

Arrestato, nella flagranza di reato, il 58enne siracusano Giuseppe Rantieri, con precedenti di polizia specifici, sorpreso all'interno di un'azienda agricola di Fonte Ciane a trafugare cavi in rame dal quadro elettrico di alimentazione per le trivelle dell'impianto di irrigazione. Complessivamente i militari dell'Arma di Cassibile hanno recuperato circa 15 kg di rame che sono stati restituiti all'avente diritto. Le manette ai polsi dell'uomo sono scattate nell'ambito dei servizi di controllo del territorio intensificati dai Carabinieri in occasione dell'Action Day, giornata dedicata a livello nazionale alla prevenzione e al contrasto dei furti di rame. Al termine delle formalità di rito, l'uomo è stato sottoposto agli arresti domiciliari presso la propria abitazione. I militari dell'Arma, nel corso di questi servizi, hanno inoltre recuperato altri 130 kg di rame rinvenuti nelle campagne di Cassibile vicino a un casolare abbandonato, occultati in tre zaini. Sono in corso gli accertamenti per capire da dove siano stati prelevati i cavi. È possibile che gli autori del furto siano scappati perché disturbati da qualcuno durante l'azione delittuosa o, come alcune volte avviene, abbiano momentaneamente nascosto l'oro rosso vicino al casolare dopo il furto, per tornare in un secondo momento e

procedere alla fusione dei cavi con delle graticole di fattura artigianale direttamente sul posto.

Lentini. Ordine di carcerazione per un minore: deve espiare quasi 2 anni di reclusione per una rapina del 2013

Agenti della Polizia hanno eseguito un ordine di carcerazione, emesso dal tribunale dei minori di Catania, nei confronti di un minore di 17 anni di Lentini. Il giovane deve espiare una pena residua di 1 anno, 11 mesi e 10 giorni di reclusione per il reato di rapina perpetrata nel 2013.

Siracusa. Ha violato le leggi sugli stupefacenti, ordine di carcerazione nei confronti di un 32enne

Agenti della Squadra Mobile hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dalla Corte di Appello di Catania, nei

confronti di Carmelo Imbesi di 32 anni, domiciliato a Siracusa. L'uomo deve espiare una pena definitiva di 4 anni e 6 mesi di reclusione in quanto ritenuto responsabile di aver violato le leggi sugli stupefacenti nel 2006.

Siracusa. Eseguita una misura cautelare di soggiorno nei confronti di un 29enne

Agenti della Squadra Mobile hanno eseguito una misura cautelare dell'obbligo di soggiorno, con divieto di allontanamento dall'abitazione nelle ore serali e obbligo giornaliero di firma, emesso dal Gip di Siracusa, nei confronti di un 29enne siracusano. Tale misura costituisce un aggravamento per le reiterate inosservanze che il ragazzo ha perpetrato non rispettando gli obblighi cui era sottoposto.

Siracusa. "Intitolare a Ettore Di Giovanni una strada e non l'aula consiliare", la proposta di Grienti

Intitolare l'aula consiliare all'avvocato Ettore Di Giovanni? A detta di Raffaele Grienti, consigliere della circoscrizione

Ortigia, non sarebbe una buona idea. Il consigliere non sarebbe d'accordo a con questa idea per due motivi: "Il primo – spiega – è che l'aula Consiliare del Comune è già intitolata allo scrittore siracusano Elio Vittorini, il secondo è che così facendo si correrebbe il rischio di associare il nome e la memoria dell'avvocato Di Giovanni alla sola ed esclusiva figura politica, quando, invece, vorrei ricordare a tutti che non stiamo parlando soltanto di un brillante politico, ma di un uomo generoso e sempre disponibile con tutti, nonché un vero e proprio simbolo di lealtà, dedizione e amore nei confronti della città di Siracusa". Grienti proporrebbe invece all'amministrazione comunale di associare il nome dell'avvocato Di Giovanni più che alla politica alla città di Siracusa, magari intitolandogli una strada, una piazza o un'area pubblica. "Naturalmente -aggiunge il consigliere di quartiere Ortigia – so che per potere effettuare tale procedura bisogna aspettare almeno dieci anni dalla dipartita, ma non si potrebbe chiedere al ministero per i Beni Culturali e Ambientali di autorizzare questo provvedimento in tempi molto più brevi? Magari deliberando all'unanimità in Consiglio Comunale e dopo la Giunta potrebbe fare da tramite con il Ministero".

**Siracusa. Al via all'Isisc il
15° corso di specializzazione
in diritto penale
internazionale con 66**

studiosi di 32 Paesi

Al via dal primo giugno, nelle sede dell'Isisc, i lavori del quindicesimo corso di specializzazione in diritto penale internazionale per giovani penalisti. Per l'occasione si ritroveranno in città ben 66 operatori e studiosi di diritto provenienti da 35 Università e da 32 Paesi di tutto il mondo, dall'Argentina all'Iraq, dal Giappone al Messico, L'annuale appuntamento di formazione e approfondimento è promosso dall'Isisc in collaborazione con l'Associazione Internazionale di Diritto Penale (Aidp), il Centro Irlandese di Diritti Umani presso l'Università Nazionale d'Irlanda, il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Palermo e il Dipartimento di Giurisprudenza della Middlesex University. La tematica affrontata quest'anno, nel corso di 10 gironi, sarà di drammatica attualità, concentrandosi sull'impatto della globalizzazione sul futuro dei diritti umani e della giustizia penale internazionale, con particolare riferimento alle sue ripercussioni sull'ecosistema, la sovrappopolazione in relazione alla mancanza di risorse, la criminalità organizzata e il terrorismo, e i cosiddetti "failing States" (Stati in via di fallimento). Sarà il presidente dell'Isisc, M. Cherif Bassiouni, a coordinare le 14 sessioni di lavoro con la partecipazione di altri 18 professori ed esperti di caratura internazionale, tra i quali William Schabas e Nigel Rodley. All'insegnamento frontale seguirà un "workshop", nel quale i partecipanti lavoreranno divisi in gruppi. Ogni gruppo rappresenterà un comitato di esperti selezionato dal Segretario Generale delle Nazioni Unite per fornire il proprio parere, rispettivamente, sulle seguenti tematiche inerenti l'Agenda di sviluppo sostenibile post-2015: giustizia penale internazionale, diritti umani, criminalità transnazionale e cooperazione internazionale in materia penale e rafforzamento dei sistemi di giustizia penale nazionali.

Letture, performance teatrali e gioco degli abbracci, anche Siracusa celebra la Giornata del sollievo

Anche Siracusa celebra la XIV Giornata Nazionale del Sollievo che, istituita nel 2001 dal Ministero della Salute, si pone l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul delicato tema della terapia del dolore e delle cure palliative. E lo fa con diverse iniziative in programma sabato, dalle 17.30, al Largo Aretusa, in Ortigia. Per l'occasione, infatti, l'associazione "Amici dell'Hospice Siracusa" e il Circolo Auser Siracusa organizzano, con il patrocinio del Comune, dell'Hospice Kairós, dell'Asp, del Centro Servizi Volontariato Etneo e di "Siracusa Città Educativa", un momento di incontro con la cittadinanza per spiegare che cosa sono le cure palliative e che cosa s'intende per "cultura del sollievo". "Scopo della manifestazione, cui aderiamo ormai da tre anni" – spiega Giovanni Moruzzi, responsabile U.O. Hospice Kairós di Siracusa dell'Ospedale Rizza – è promuovere una maggiore consapevolezza delle cure palliative e delle terapie, farmacologiche e psicologiche, che possono aiutare il paziente e i suoi familiari a vivere con dignità la malattia". A dare il via alla manifestazione sarà il "Conversando con..." Giovanni Moruzzi, responsabile dell'Hospice di Siracusa e Valeria Troia, assessore comunale alle Politiche scolastiche ed Educative che si confronteranno sul tema "i fuggiti giorni estivi". Alle 19.00 sarà la volta della performance teatrale di Marcella Zindato, alle 20 sarà la volta del "Gioco degli abbracci" e di una lettura a cielo aperto organizzati da Zuimama – Arci ragazzi. Alle 21.30 si terrà lo spettacolo

musicale a cura del Centro Musical Siracusano. All'iniziativa, cui parteciperanno Ciao onlus e Insieme per Ciao, Cuore di mamma Gress, l'associazione Volontari Aretusei, Teatr-in-azione, l'associazione culturale Zuimama e il Centro Musical Siracusano, ha aderito anche il Forum provinciale del Terzo Settore. Parteciperanno, inoltre, Samot Ragusa e Andaf Onlus, enti accreditati per l'assistenza domiciliare nell'ambito delle cure palliative.

Siracusa. Assicuratore truffava i clienti, sequestrati beni per un valore di circa 900 mila euro

Si era appropriato indebitamente di somme di denaro della Fondiaria Sai e si era dato alla fuga causando nelle casse della compagnia assicuratrice, per effetto di alcuni pignoramenti, un "buco" presumibilmente stimato in una somma superiore ai 2.000.000 di euro. Una somma, questa, che doveva essere accantonata sui conti correnti dell'agenzia gestita da lui. L'agente assicurativo siracusano, in seguito a complesse indagini, è stato individuato dalla Guardia di Finanza che ha sequestrato beni mobili e immobili riconducibili all'uomo, in esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Le ulteriori attività investigative hanno consentito di rilevare che l'agente generale, spendendo il nome della compagnia assicurativa, aveva ingannato numerosi e ignari clienti, facendo loro sottoscrivere polizze vita false e inesistenti, e raccolto, quindi, "abusivamente"

consistenti somme denaro, superiori ad 1.000.000 di euro. Le somme in realtà erano finite nelle sue "tasche" e non nelle casse della Fondiaria Sai che, ulteriormente danneggiata, come soggetto obbligato in solido, ha dovuto, in molti casi, rimborsare per intero le somme versate dai soggetti raggirati. I finanzieri, in un ulteriore sviluppo investigativo, hanno passato al setaccio tutti i conti correnti nella disponibilità dell'indagato che, nel frattempo, si è reso irreperibile e individuato il nuovo centro d'interessi, costituito nel centro Italia. Hanno inoltre ricostruito i flussi del denaro illecitamente raccolto e accertato l'esistenza di ulteriori soggetti, perlopiù familiari, a cui l'uomo aveva trasferito gli ingenti proventi illeciti. E questo sottaceva l'intento di "ripulirli", di riciclarli in attività economico-finanziarie ed acquisire beni mobili ed immobili. Nei confronti di familiari dell'assicuratore è stata inoltre rilevata una sproporzione tra il tenore di vita ed i redditi dichiarati, con l'individuazione di svariati beni nella loro disponibilità tra cui immobili nel siracusano, nel catanese e nel messinese, all'isola di Lipari, oltre a beni di lusso quali yacht e autovetture: Maserati, Mercedes e BMW). Le Fiamme Gialle hanno quantificato il profitto illecito, conseguito e reimpiegato dall'agente assicurativo, in una somma pari a 770.000 euro e hanno inoltre sequestrato gioielli (tra cui 74 brillanti), orologi di lusso e quadri d'autore (tra cui una litografia di Guttuso), per un valore stimato in circa 130.000 euro. Nei giorni scorsi, in forza del provvedimento emesso, su richiesta del Pm, dal Giudice per le indagini preliminari, Stefania Scarlata, i finanzieri della Compagnia hanno eseguito, nelle province di Siracusa, Catania, Messina e Roma, il sequestro preventivo, finalizzato alla confisca per equivalente, di sei beni immobili e tre autovetture riconducibili all'agente generale assicurativo.